

Blocco della perequazione – Informativa di aggiornamento

In questi giorni abbiamo ricevuto alcune comunicazioni da colleghi (pensionati) che hanno detto di aver ricevuto o telefonate da amici o volantini da CAF/Patronati che invitano **a far richiesta all'Inps entro il 31/12/2016 degli arretrati derivanti dal blocco rivalutazione pensioni anno 2012/2013.**

Da quanto abbiamo capito, viene consigliato di inviare all'INPS lettera di richiesta degli arretrati dovuti, al fine di interrompere i termini di prescrizione dei propri diritti.

Al fine di fugare eventuali equivoci, si ricorda lo stato dell'arte:

il governo Monti con legge n. 201 del 6/12/2011 ha bloccato l'adeguamento delle pensioni di importo oltre 3 volte il minimo per gli anni 2012 e 2013

con sentenza 70 del 30/4/2015 al Consulta da dichiarato incostituzionale tale decreto

con DL n. 65 del 2015 il governo Renzi ha restituito solo in minima parte quanto trattenuto nel blocco anni 2012/2013.

La ns/ Associazione già nell'estate 2015 ha suggerito di inviare lettere all'Inps, Fondo Pensione ed Unicredit con richiesta degli arretrati per bloccare i termini di prescrizione (per chi volesse ancora usufruirne copia di tali lettere sono a disposizione dei soci presso la nostra sede).

Si ricorda inoltre che nostri soci (e pensionati di altre società) hanno **aderito ad una causa collettiva contro l'INPS tramite lo studio dell'Avvocato Iacoviello**, volta ad ottenere una sentenza dalla Corte Costituzionale che dichiari l'incostituzionalità del DL n. 65 .

Ad oggi non possiamo che attendere la sentenza della Corte Costituzionale (tempo uno o due anni) e/o eventuali iniziative legislative.

La nostra Associazione è comunque a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti ed Auguri a tutti di Buone Feste

Il Responsabile Previdenza

Giacomo Soleri